

CONCESSIONARIA
Dino Berti
Portoferraio -
Via Tesse Tesei - Tel. 92790
Capoliveri - Tel. 968448
SERVIZIO VENDITA
ASSISTENZA - RICAMBI

CORRIERE ELBANO

57037 PONTOFERRAIO

ANNO XXX - N. 18
Esce il 15 e 30 di ogni mese
PORTOFERRAIO 15 OTTOBRE 1977

Redazione: Via E. Bechi, 12 - Tel. 916690 - C.C.P. n. 22/10807
Abbonamenti: Annuo L. 5.000 - Estero L. 6.500 - Semestrale L. 2.600 - Spedizione in abbonamento
Postale gruppo 2 - Per la pubblicità (Isola d'Elba e Toscana escluse) rivolgersi all'Ufficio Pubblicità
«E. BAGNINI», Via Gioacchino Rossini, 3 Milano - Tel. 700.333 Cas. Post. n. 1501 - Una copia L. 150

Terme San Giovanni Isola d'Elba
Fangoterapia per la cura delle malattie
reumatiche e artrosiche
PORTOFERRAIO (Livorno) Tel. 92680

QUANDO LE STRADE DIVENTANO IMPOSSIBILI

SI ALLUNGA SEMPRE PIU' LA DISTANZA FRA LIVORNO E GROSSETO

"Tribuna Economica", il quindicinale della Camera di Commercio di Livorno, pubblica con questi titoli nel numero del 20 settembre un articolo sul tratto dell'Aurelia che unisce Grosseto a Livorno, di cui trascriviamo l'inizio: «Sono appena 140 i chilometri che dividono il capoluogo della nostra provincia da quello grossetano eppure, stando ai tempi sempre più veloci, la distanza fra i due centri toscani sembra allungarsi sempre a dismisura tanto che la strada fondamentale attraverso la quale avvengono i collegamenti sembra essere ormai d'altri tempi. L'Aurelia infatti si è posta da tempo in condizioni di manifesta inferiorità tale da divenire un vero e proprio caso nazionale la cui risoluzione non può ormai, essere più affidata ai tempi lunghi».

A tutte le ragioni che l'autore dell'articolo adduce per criticare una situazione divenuta insostenibile, dobbiamo aggiungere quelle degli Elbani i quali a quel tratto di strada sono doppiamente interessati, anzitutto per il flusso turistico che, provenendo dalle autostrade, trova sull'Aurelia — specialmente fra Cecina e S. Vincenzo — l'impeto che tutti conosciamo; poi anche per i residenti che recandosi in continente sono costretti a perdere per strada gran parte del poco tempo a loro disposizione.

Questo avviene quando il traffico si svolge in modo regolare; se poi in quel tratto di strada capita qualche incidente — e purtroppo se ne verifica

no di frequente e con conseguenze mortali — occorre almeno un'ora prima che il traffico possa riprendere. Inoltre capita spesso — specialmente nel periodo estivo — che dall'Elba qualche ammalato grave debba essere trasportato negli ospedali del Continente; di qui la necessità di percorrere in breve tempo quel tratto dell'Aurelia; il che è alquanto problematico.

Si è discusso a lungo in passato sulla variante dell'Aurelia nel tratto Grosseto-Livorno. Come sempre succede, non tutti i Comuni erano d'accordo sulla variante proposta. I Piombinensi e gli Elbani erano interessati a che la nuova strada non si allontanasse troppo dalla costa, mentre il tracciato era sensibilmente spostato verso l'interno. Per non far torto a nessuno, finché non fosse raggiunto un accordo, l'ANAS ha lasciato le cose come stavano, che resteranno tali chissà per

quanto altro tempo.

Ma qualcosa sembra che si muova: apprendiamo dallo stesso articolo all'inizio citato che della variante dell'Aurelia si è parlato in un Convegno delle Associazioni industriali tenuto di recente a Grosseto e riferendosi a questo convegno, l'autore dell'articolo si augura che anche la provincia di Livorno faccia qualcosa del genere per rimettere a fuoco un tale importante problema di vitale importanza e significato per le nostre popolazioni.

E' quanto si augurano anche gli Elbani che partendo dall'Elba o ritornandovi pensano con preoccupazione al «collo di bottiglia» — a cui l'Aurelia fin quel tratto è stata paragonata — dove la morte è in agguato e dove, come minimo, dovranno perdere tempo prezioso, col rischio di tardare ad un appuntamento di affari o di perdere l'ultimo traghetto utile per rientrare in sede.

A. P.

GEMELLAGGIO ISOLA D'ELBA - S. PELLEGRINO TERME

Il 6 ottobre u.s. nella sala di rappresentanza dell'Ente Valorizzazione Elba è stata tenuta una simpatica cerimonia: il gemellaggio fra S. Pellegrino Terme e Portoferraio.

Personalità e operatori turistici della città termale si sono trattenuti nella nostra isola dal 3 al 12 ottobre, visitando le miniere, i musei napoleonici e effettuando anche interessanti visite nelle Aziende artigiane vinicole e nei laboratori per la lavorazione dei minerali.

Il gemellaggio, oltre a costituire un significativo gesto di amicizia che accomuna due città di uguale struttura economica, tende a intensificare i rapporti di scambio e di offerta turistica.

Ai graditi ospiti è stato offerto, fra l'altro, la sera del 4 ottobre, un vermouth d'onore dall'Amministrazione Comunale di Portoferraio; lo stesso ha fatto il Comune di Porto Azzurro nel pomeriggio del giorno successivo.

Convegno sulla "Legge Merli"

E' stato organizzato dalla Comunità Montana e dal Consorzio Acquedotti Elbani

Lunedì 3 ottobre, a cura della Comunità Montana dell'Elba e Capraia e del Consorzio Acquedotti Elbani, è stata tenuta nella sala dell'Ente Valorizzazione Elba la conferenza sugli adempimenti degli Enti locali in relazione alla legge 319 del 10 maggio 76 in materia di scarichi pubblici.

Il convegno è servito a cancellare molti equivoci, a chiarire diversi punti ancora scuri. Si trattava, e si tratta, di capire bene quali sono i compiti che hanno da svolgere, in questa materia, lo Stato, le Regioni e, infine gli enti locali.

Sono intervenuti lo stesso autore della legge, l'on. Gianfranco Merli, che è anche Presidente della Sezione Italiana della International Association of Water Research; gli ingegneri Silvestro e Grappelli del Ministero dei Lavori Pubblici; l'ing. Ugolini del Ministero della Sanità; l'ing. Biancheri della Cassa per il Mezzogiorno; i sindaci dei Comuni elbani; il Presidente dell'Ass. Albergatori Elbani cav. Procchieschi; il Presidente dell'EVE Palmieri; funzionari regionali, provinciali, autorità e personalità locali, organizzazioni sindacali.

L'on. Merli ha detto le cose più significative, e visto lo scopo del convegno, quelle più importanti. Non poteva, del resto, essere altrimenti. Le ha dette con la schiettezza che lo distingue e con la chiarezza di chi è profon-

do e consumato conoscitore del problema.

L'on. Merli ha spiegato che la 319 è la prima autentica legge regionalistica, perché affida alle regioni un mandato decisivo per la salvaguardia dei territori. Non si può dire però che la sua interpretazione sia tanto semplice, né sia facile il suo cammino; e infatti c'è da temere che i suoi effetti siano ritardati. In ogni caso, a preoccupare di più non sono tanto gli scarichi industriali, quanto gli scarichi civili.

Qualcuno ha detto che la legge Merli è «una sfida alla cultura», e in verità l'impegno di rendere l'operante diventa soprattutto un fatto culturale, di civiltà. Di qui l'esigenza che l'opinione pubblica sia consapevole dell'importanza di un simile strumento, e lo siano anche i responsabili delle varie amministrazioni.

E' confortante vedere che se da una parte la legge è stata minacciata di siluramento per mancanza di finanziamenti, dall'altra ha generato vivi interessi ed ha assunto, quanto meno sotto il profilo morale, una palese consistenza. Oggi l'Europa dice: «chi inquina paga». Ebbene, anche l'Italia deve adeguarsi a questo principio, e meglio potrà farlo se tutti gli italiani avvertiranno compiutamente l'ansia d'avere i corsi d'acqua e il mare perfettamente puliti.

Il convegno è stato a-

perto dal Presidente della Comunità Montana Cecchi e dal Presidente del Consorzio Acquedotti Cavalcà che, fra l'altro, ha ricordato gli scopi istituzionali dell'ente (approvvigionamento idrico e gestione delle fognature del comprensorio elbano). Cavalcà ha anche sottolineato che «la legge non va discussa (non è questa nemmeno la sede opportuna) ma deve essere applicata da ciascuna delle autorità che a diverso livello e con differenti competenze ne sono responsabili». Un invito, quindi a non cadere in polemiche dispersive.

L'ing. Ferranti, Direttore dei lavori affidati in concessione al Consorzio Acquedotti dalla Cassa per il Mezzogiorno, ha infine spiegato gli aspetti più importanti della legge, precisando le varie competenze. L'ing. Ferranti ha aggiunto che «non potendo per ovvi motivi, anche e soprattutto di natura economica, prevedere l'attuazione di «tutto e subito» la regione certamente stabilirà un ordine di interventi tecnico-economici suggerito da una visione generale del problema, assegnando la priorità ai casi più gravi e urgenti e rimandando a tempi successivi quelli meno urgenti».

Alle relazioni è poi seguito un dibattito interessantissimo concluso dall'on. Merli, il quale ha espresso soddisfazione per i risultati indubbiamente positivi raggiunti dal convegno.

Lettere
elbane

Incontro con due vecchi libri

Grazie alla cortesia di due amici abbiamo letto, in questi giorni, i volumetti che scrisse Emanuele Foresi: «Napoleone I all'isola dell'Elba» (Tipografia Ducci, Firenze, 1884) e «L'isola d'Elba» (Stabilimento Tip. Paggi, Pitigliano 1899).

Si tratta di due opere delle quali avevamo sentito parlare più volte ma non c'era capitata l'occasione di incontrarle.

L'autore abbiamo fatto a tempo a conoscerlo anche noi: era un signore alto, dai grossi baffoni, impiegato alla Capitaneria di Porto detta allora «La Sanità».

Il volumetto napoleonico, oltre a raccontare le vicende di quello storico periodo, è ricco di gustosi aneddoti. Con probabilità il Foresi conosceva il libro di Sebastiano Lambardi uscito a Firenze nel 1866. Da notare che l'opera del Lambardi fu la prima a dire di quei famosi giorni da parte italiana. L'autore era nato a Portoferraio nel 1798 ed era nipote di Sebastiano Lambardi, al quale è stata dedicata una strada della nostra città. Nell'opera del nostro antico concittadino sono infatti numerosi gli aneddoti storici. Inoltre il Foresi avrà conosciuto qualche vecchio elbano ancora ricordante gli avvenimenti del 1814-1815.

Dei tanti aneddoti del libro foresiano ne riportiamo uno che ci è sembrato simpatico e gentile si da dire che se non è vero è bene inventato: «In un punto di una strada di Portoferraio, davanti a una casa vicina alla via, due bambine spargevano fiori con due canestre e l'imperatore chiese loro: «Cosa fate bambine? Perché gettate così quei fiori? Chi ve li ha detto? «La nostra madre che è sola là dentro» indicandogli con le mani la casa «perché da questa strada deve passare Napoleone». Esso sorrise ed accarezzando le due bambine soggiunse: «Ringraziatele del gentile pensiero che ha avuto vostra madre e portatele quanto lo vi dà» e regalò loro della moneta».

Ma una cosa che non abbiamo trovato nelle nostre numerose precedenti letture sull'argomento ci sembra meriti di essere segnalata: «L'affetto di Napoleone per quest'isola — scrive il Foresi — non ebbe fine nemmeno nella remota terra lontana, poiché ricordando con piacere le ore passate all'Elba, non poté fare a meno di darle novella prova amorosa col fregiare dei cittadini della medaglia di Sant'Elena istituita da lui stesso per darla a coloro che si erano distinti con le armi».

Furono decorati settantasei elbani suddivisi nel modo seguente: quindici di Portoferraio, cinquantotto di Marciana, tre di Portofino. E il nostro autore ne elenca diligentemente tutti i nomi.

Passiamo ora, altrimenti il discorso viene troppo lungo, ad occuparci dell'altra opera foresiana: «L'isola d'Elba».

Nelle prime pagine dove è descritta la corografia dell'isola ci ha dato nell'occhio una singolare notazione: «I vini dell'Elba sono tenuti in molto pregio ed a non poche esposizioni mondiali vennero premiati, ed oggi appunto per opera dei signori Ubaldo Tonietti e Pilade Del Buono è stata impiantata a Portoferraio un'importante fabbrica di champagne, che dà ottimi risultati».

La fabbrica doveva essere dove attualmente hanno alloggiato i vigili del fuoco; infatti, fin da ragazzi abbiamo sentito chiamare l'angolo sotto la ex caserma De Laugier «la sciampagna».

Il Foresi racconta in ordine cronologico, segnando gli anni di maggiore impor-

tanza, gli avvenimenti che formano la storia dell'Elba. Un lungo capitolo è dedicato alla fondazione di Portoferraio con ripetute entusiastiche citazioni del Camerini dal nostro autore ritenuto unico indiscusso creatore del complesso di fortezze volute da Cosimo I.

Anche il periodo napoleonico — è ovvio — è trattato, nell'opera della quale ci occupiamo, in modo ampio.

Un fatto che ci è sembrato piuttosto strano leggendo le settantasei pagine del libro, è che il Foresi, il quale fa parecchie citazioni bibliografiche, non abbia nominato nel suo lavoro, neppure una volta, lo storico dell'Elba, cioè Giuseppe Nicci. Forse perché il Nicci fu un noto giacobino, acceso francofilo e il Foresi doveva essere... di parere opposto.

Se ci è consentito infine di dire il nostro sommo parere sulle due opere preciseremo che non ci sono sembrate svolte male. Sono le vero redatte nello stile piuttosto ampolloso dell'epoca, ma nel complesso sono bene informate e precise nella narrazione degli avvenimenti.

E ci si sente l'affetto dello scrittore per la sua e nostra terra.

Mario Foresi, l'illustre scrittore e poeta di casa nostra, fu, in un suo sguardo, piuttosto aspro nei riguardi del suo omonimo e proprio questo, fra l'altro, precisò: trattarsi cioè «solo di un omonimo».

Ma il grande Mario qualche cantonata — è risaputo — la prendeva anche lui.

LUIGI DE PASQUALI

Taccuino isolano

Sogni proibiti

«Passata la Tore, passato l'amore», mai, come in queste prime avvisaglie d'autunno, il vecchio proverbio portoferraiese è stato più valido. Ormai la stragrande maggioranza dei «vacanzieri» è tornata a casa, solo qualche gruppo di tedeschi e di inglesi rimane, con qualche italiano, più fortunato o più esperto, che si gode l'Elba nella sua vera dimensione. Chi parte e chi torna: come questo «taccuino», sospeso per ferie e per altre ragioni contingenti. E del resto, essendo questa rubrica soprattutto un «cahier des doléances», la sospensione può essere stata opportuna, dato che i panni sporchi è meglio lavarli in famiglia.

Mamma mia, quanta gente è venuta quest'estate! Io non so se abbia reso in proporzione al numero, se le nostre aziende alberghiere e commerciali sono soddisfatte o meno, certo è che d'agosto era una gran barabanda, un frenetico casino, una sarabanda di macchine, un tumultuare di folla spensierata e seminuda, nella quale noi indigeni scomparivamo senza lasciar tracce.

Qualche giorno fa ho incontrato un amico che non vedevo da luglio. «Ehi, l'ho apostrofato, te le sei prese lunghe le vacanze quest'anno!». Mi ha risposto che non si è preso nemmeno un giorno di vacanza, che è sempre stato qui, muovendo di rado la macchina per paura di perdere il posto, guadagnato a furia di sudore, e che ha fatto anche pochi bagni perché da tutte le parti era un carnaio.

Poi l'amico, in verità un po' troppo schifitoso, si è messo a rievocare i bei tempi, quando quasi tutte le spiagge e le scogliere dell'isola, erano deserte e solitarie come nel primo mattino del mondo, e camminare per le strade dei nostri paesi, nei viottoli di campagna e di collina era un piacere non contestato né offuscato dalle centinaia di macchine in transito.

Gli ho ricordato che anche lui, di rifa o di raffa, dal turismo rimediava qualcosa per la pagnotta e altre cosette, e ha chinato la testa, rattristato, mormorando: «chi l'avrebbe detto che dovevamo fare questa fine, con gli anelli al naso!». Leggendo in viso lo stupore, ha risposto: «Non si vedono, ma ce l'ho, come ce l'hai tu e tutti gli elbani. Chissà che risate si farebbero i nostri vecchi a vederci così ridotti!». Ma lasciamo che questo vecchio amico si ravvolga nei suoi sogni proibiti e sfoghi il suo curo e, forse, esagerato pessimismo.

Eccoci di nuovo fra noi, a guardarci in faccia, con tutti i problemi irrisolti, taluno aggravato dal trascorrere degli anni, qualche altro appassitosi durante l'invasione estiva.

Problemi grossi, gravi, di difficile soluzione, anche segue in quarta pag.

Un corso di aggiornamento sulla chirurgia vascolare

Un'arteria torna nuova

Illustrati dal prof. Pietri gli obiettivi del corso

Dal 22 al 24 settembre u.s., a Grignano (Trieste), si è svolto un corso di aggiornamento in Chirurgia vascolare organizzato dal «Centro Minerva medica» di Roma, sotto il patrocinio della Sezione Italiana dell'«International College of Surgeons».

Presidente del corso il prof. Paride Stefanini; Direttore il prof. Piero Pietri. I circa 60 eminenti studiosi affluiti a Trieste, hanno presentato le loro esperienze facendo il punto sulla situazione scientifica e tecnica degli operatori del settore.

La presentazione delle varie relazioni è stata intercalata da un programma di videocassette, girate in TV color nell'Istituto di Semeiotica Chirurgica dell'Università di Trieste, diretta dal prof. Pietri, e relative ad alcuni dei più comuni interventi vascolari; il programma stesso è stato dedicato soprattutto ai particolari tecnici dei singoli interventi, ai piccoli «tricks», cioè ai piccoli trucchi del mestiere, agli errori che si deve cercare di evitare.

L'aneurisma, dilatazione abnorme dell'aorta e dell'arteria e la sua complicità più temibile (la

rottura) è stato l'argomento che ha improntato i lavori del corso pratico di aggiornamento, i cui obiettivi sono stati sottolineati dal prof. Pietri nella sua introduzione.

Il prof. Pietri ha fra l'altro rilevato che malgrado la sua crescita impetuosa e la sua rapidissima differenziazione, la chirurgia vascolare resta ancora strettamente legata alla chirurgia generale. E ciò non solo perché le sue tecniche basilari sono impensabili senza una precisa conoscenza dei problemi fondamentali della disciplina madre, ma anche e soprattutto perché sembra oggi inconcepibile che almeno alcune realizzazioni, più importanti e più tempestive della nuova specialità rimangano ignorate e inattuato come ancora lo sono in molti ospedali, o anche semplicemente a livello di intuizione conoscitiva da parte del cosiddetto medico pratico. Lo ha detto il prof. Pietri, rilevando essere evento di ogni giorno la possibilità di incontrare anche in ospedali minori casi clinici come quelli legati alle ischemie acute degli arti, alle ferite delle arterie e alle rotture di aneurismi, casi per i quali fino a poco tempo fa ci si doveva rassegnare a una fatalistica rinuncia di fronte all'incapacità di ogni possibile trattamento, mentre oggi possono venir affrontati con eccellenti possibilità di successo.

La conoscenza di queste possibilità da parte di chirurghi e di medici fa parte degli obiettivi di questo corso di aggiornamento, che si propone di realizzare un'ampia panoramica di alcune delle principali acquisizioni pratiche in tema di chirurgia dei vasi alla portata del chirurgo generale, che non può più ignorare cosa deve fare in determinate occasioni; e lo stesso generico deve sapere che molte sindromi acute, prima al di fuori della portata terapeutica, possono ora essere curate e soprattutto possono guarire. E' ancora incredibilmente alto il numero di arti ischemici che potrebbero venir rivascolarizzati se solo arrivassero in tempo in ospedale, e anche di malati che muoiono ogni giorno per rottura di aneurismi senza che la diagnosi sia neppure sfiorata.

Il giudizio espresso dalla stampa nazionale, e particolarmente da quella specializzata, sui risultati del corso di aggiornamento in chirurgia vascolare, una delle più importanti manifestazioni scientifiche promosse quest'anno in Italia, è stato largamente lusinghiero ed è ragione per gli elbani, di cui il prof. Pietri, eminente studioso, è illustre conterraneo, di profonda soddisfazione e giustificato orgoglio.

Notevole l'apporto dato al corso dalla Universal-tecnica di Trieste, che ha fornito le apparecchiature per la videoregistrazione ed ha effettuato le riprese a colori dal vivo di interventi di chirurgia vascolare ricostruttiva nell'Istituto di Semeiotica Chirurgica. Una dimostrazione di come la videoregistrazione può essere applicata alla scienza.



Cassa di Risparmio di Firenze
al tuo servizio dove vivi e lavori

Fondi patrimoniali al 31/3/1977 L. 40.000.407.744

MARINELO
accessori per la nautica



TEKNOFLEX
TELECOMANDI PER
MOTORI MARINI



JOHNSON PUMP AB
POMPE
AUTOASCENDANTI
MARINE



INVERTITORI
MARINI
BREVETTATI

Marineco S.p.A. - Via Giason del Maino 21 - 20143 Milano

Rappresentante con deposito per l'Isola d'Elba

Romano Lino

Marciana Marina - Tel. (0565) 99082



la barca a vela per tutti

Concessionario esclusivo per l'Isola d'Elba

Romano Lino

MARCIANA MARINA - Tel. (0565) 99082

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
Banca fondata nel 1472

corrispondenti
in tutto il mondo

**380 filiali
in Italia**

Uffici di rappresentanza
a Francoforte sul Meno

Londra
New York
Singapore



Vinte per sempre le terribili « macchie ».

**Peter Cox, una parola definitiva
contro l'umidità dei muri.**

Ora anche all'Elba!

Se avete gravi problemi di umidità dei muri, ecco il metodo Peter Cox, che debella definitivamente l'umidità ascendente. Speciali composti chimici trasfusi nel muro malato impediscono per sempre l'ascesa capillare dell'umidità. E le macchie scompaiono. Peter Cox è l'unica Azienda autorizzata dal Governo Inglese ad intervenire sul patrimonio artistico del Regno Unito. Ora anche in Italia e all'Isola d'Elba. Per un problema serio, un serio intervento.

Peter Cox
Un problema risolto
in poche ore
e per sempre.



Peter Cox International
Rappresentante esclusivo
per l'Isola d'Elba:
I. FACCHETTI
Spartaia di Procchio
(Marciana)
tel.: 0565/907.481

**Il problema delle
case al mare.**

Chi ne è vittima sa quanto sia dura e spesso vana la lotta contro l'umidità. La Peter Cox ha vinto questa lotta. Risultati definitivi anche in 24 ore: il tempo di instillare nei muri (per mezzo di piccoli fori, senza pasticcini in casa) lo strato deumidificante. Reference? Palazzo Barberini a Roma, il Castello di Chantilly a Parigi, la cattedrale di York, centinaia di monumenti salvati e... forse la vostra casa. Ispezioni, consulenza e preventivi senza impegno e garanzia di 20 anni. Sicurezza Peter Cox.

**garanzia:
20 anni!**

Dai Paesi elbani

capoliveri

Continuando una simpatica tradizione, la Società Italsider, Miniere dell'Elba, ha offerto anche quest'anno, nella giornata di sabato 8 ottobre u.s., un pranzo ai suoi dipendenti anziani e pensionati.

La riunione conviviale ha avuto luogo presso il ristorante «da Guerra» di Portoferraio e si è svolta in un clima di serena allegria fra colleghi ed ex colleghi, entusiasti di ritrovarsi.

Nell'esprimere all'Italsider la gratitudine di questa lodevole iniziativa i convenuti hanno formulato l'augurio che anche per il prossimo anno e per molti avvenire, questi piacevoli incontri possano continuare.

Un elogio al proprietario del ristorante per il gustosissimo pranzo.

Per la gioia dei genitori Rolando e Ida Ceccheli, l'11 settembre u.s. è nata una graziosa bambina: Ilaria.

Gli auguri più belli alla neonata, e congratulazioni ai genitori.

Nella chiesa di SS. Maria Assunta, alle ore 10,30 dell'8 ottobre, si sono uniti in matrimonio il

sig. Guido Rigatti e la signorina Maria Carla Baldetti.

Dopo il rito religioso officiato dal Parroco Don Vincenzo Bernardini, gli sposi hanno offerto ai partecipanti un signorile pranzo all'oasi di S. Martino di Portoferraio.

Ai simpatici sposi auguri di tanta felicità, ai genitori Baldo e Pinuccia Baldetti rallegramenti vivissimi.

Il 1° ottobre è deceduto all'età di 79 anni il cav. di Vittorio Veneto Marino Puccini, ottimo lavoratore.

Ai funerali ha partecipato numerosa folla di amici e di estimatori.

Alla moglie signora Amina, alla figlia, ed ai familiari tutti le nostre condoglianze.

(W.C.) Domenica 9 ottobre u.s., in occasione dell'incontro Capoliveri-Campiglia, valevole per il Campionato di seconda categoria, è stato inaugurato il nuovo campo sportivo.

Anche se il risultato è stato di parità dobbiamo dire che, per la bellissima gara disputata dai locali, l'inaugurazione non poteva avvenire sotto i migliori auspici.

Il Campiglia si è dimostrato pericoloso soltanto su contropiede in quan-

to è stato pressato per l'intero arco dei 90 minuti. Da segnalare un tiro al 22° del n. 11 che sfiorava addirittura la traversa.

Il Capoliveri ha giocato con grinta, specialmente nel secondo tempo. Al 2° Villani «faceva la barba» alla traversa; al 10' una testata di Bardino era maltrattenuta dal portiere e Zamboni, a porta vuota, non riusciva a centrare; al 40' lo stesso Bardino filava verso il gol ma veniva falcato da due avversari e l'arbitro, purtroppo, «lasciava correre». Gli attacchi di Modesti, Zamboni L. (subentrato a Ridi) e Bardino erano continui e creavano per il portiere avversario situazioni pericolose; tuttavia non riuscivano a raggiungere la vittoria.

Del Capoliveri, sugli scudi Sergio Zamboni; buone le prove di Martorella, Villani e Sarperi.

La formazione: Ferretti, Martorella, Pintore, Zamboni S., Vinci, Marinelli, Modesti, Villani, Bardino, Sarperi, Ridi (Zamboni L.). In panchina: Baldetti e Ambrogio.

rio marina

Lucia è una graziosa bambina venuta ad allattare la casa di Luciano e Santuzza Bonfrisco.

Auguriamo alla neonata tanta felicità. Le più vive felicitazioni ai genitori ed ai nonni.

Il 24 settembre u.s. nella Basilica di S. Sebastiano alle Catacombe, in Roma, sono state celebrate le nozze del concittadino sig. Charles Murchie e della gentile signorina Emanuela Monaco.

Rinnoviamo agli sposi i più sentiti auguri estensibili ai loro familiari, ed in particolare alla madre dello sposo prof. Rina Muti Murchie.

Sabato 1° corr. sono state celebrate nella chiesa di Santa Barbara le nozze di due coppie di sposi: Alberto Giannoni e Gisella Casati; Luigi Lazzari e Lucia Muti.

Ha officiato il Parroco don Mario Lazzari che ha rivolto alle simpatiche coppie calde espressioni augurali.

Agli sposi ed ai loro familiari rinnoviamo i più vivi auguri.

L'8 corr. è deceduto a Genova, ove da molti anni risiedeva, il concittadino Domenico Grifi di 73 anni.

La notizia ha destato vivo cordoglio tra i numerosi amici e conoscenti dello scomparso, persona cordiale e stimata da tutti.

Molte persone hanno partecipato ai funerali che si sono svolti a Rio Marina martedì scorso.

Al fratello Sabba e alla sorella Dora e parenti tutti rinnoviamo sentite condoglianze.

dott. G. TOZZI

Medico Chirurgo
Specialista
malattie bambini

Ambulatorio: Portoferraio
Piazza Cavour 28
feriali ore 9-12 16-18
Autorizz. pref. 11378 San.
del 26 Marzo 1955

Continuando l'impegno teso a potenziare i servizi dell'Ospedale Civile Elbano, il Consiglio di Amministrazione informa che dal giorno 3 ottobre ministrarono il nosocomio l'Aiuto Diritto Pediatra dott. Silvano Servi, risultato vincitore di una selezione appositamente effettuata.

Il dott. Servi, già Aiuto Pediatra dell'Ospedale Civile di Piombino, viene così a garantire la funzionalità della Sezione di Pediatria, di cui si sentiva urgente necessità all'Isola d'Elba.

Al valente sanitario formuliamo i migliori auguri di benvenuto e buon lavoro.

Inoltre, con delibere prese il giorno 27 settembre u.s., il Consiglio di Amministrazione ha bandito i seguenti concorsi nazionali per i posti di ruolo di: Segretario di Chirurgia Generale, Primario di Laboratorio Analisi e di Aiuto Dirigente la Sezione di Pediatria (quest'ultimo posto attualmente ricoperto dal dott. Servi). Come è noto, infatti, la Divisione Chirurgica è attualmente diretta validamente per incarico dal dott. Umberto Pavia, mentre il primario del Laboratorio Analisi è vacante per il collocamento in quiescenza del dott. Athos Gragnoli.

porta azzurro

A Cecina, la casa del dott. Paolo Mulaz e della sua signora Mery è stata allestita dalla nascita di una graziosa bambina: Serena.

Alla neonata gli auguri più belli, ai genitori e ai nonni, gli amici Guerrino e Isolana Mulaz e Rinaldo e Sorida Marchi, cordiali rallegramenti.

Una guida dell'Elba in lingua inglese

E' arrivata a fine stagione, ma ancora in tempo per essere apprezzata dagli ultimi turisti stranieri, una nuova guida dell'Elba in lingua inglese.

Dopo quelle in italiano e in tedesco, era prevedibile anche questa, giacché da qualche anno anche inglesi e americani sembrano aver scoperto la nostra isola.

E' una guida che ha precedenti illustri, in quanto viene pubblicata da Jonathan Cape di Londra nella collana «Travellers Guides» dopo quelle di Rodi, Cipro, Creta, Corfù, Malta, Sicilia e Sardegna. Gli autori Jean e Christopher Serpell hanno anzitutto dato ai loro connazionali una serie di informazioni pratiche per un soggiorno all'Elba, riportando una serie di notizie che non sempre le nostre guide riportano: un esempio potrebbe essere l'elenco dei patroni di tutti i comuni elbani e il giorno in cui si celebra la festa; altre notizie utili riguardano i prezzi dei francobolli, dei telegrammi, del telefono. Hanno poi dedicato un breve cenno alla geografia, alla geologia e alla storia dell'Elba per esaminare quindi i singoli comuni dal punto di vista archeologico, storico, artistico e panoramico. Sono suggeriti anche i più noti itinerari turistici. La guida si conclude con notizie sull'isola del Giglio, il che tuttavia non giustifica il titolo dell'opera che fa riferimento all'Elba e all'Arcipelago Toscano, mentre nel testo non si fa cenno all'isola di Montecristo, Giannutri, Pianosa, Capraia e Gorgona.

Note d'arte

Alla Galleria d'Arte di Palazzo Doria di Genova, è in corso una personale di Cesare Fioretto, che sta registrando vivo successo. L'edizione genovese de «Il Giornale» riporta un commento molto laudativo della pittura del giovane artista, figlio nel nostro carissimo amico e concittadino Elbano Fioretto. Il suo affetto per l'Elba è dimostrato dai numerosi quadri raffiguranti panorami elbani, particolarmente della zona di S. Giovanni dove egli viene spesso a passare le vacanze, esposti in mostre importanti a Genova ed in altre città.

A Cesare Fioretto, complimenti e auguri.

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie Serena e Nicolai commosse per le manifestazioni di cordoglio tributate loro nella triste circostanza della scomparsa della cara

GIOVANNINA SERENA

ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore.

Mario e Leo Foresi, ad esequie avvenute, partecipano la scomparsa della loro mamma

Mietta Casini ved. Foresi

avvenuta in Livorno il 2 ottobre 1977.

RINGRAZIAMENTO

Mario e Leo Foresi ringraziano, per le amorevoli cure prestate alla loro mamma, il dr. Alberto Ferrucci, il dr. Michele Benini, i medici tutti, ed il personale paramedico della IV Divisione Medica, e del reparto di Traumatologia degli Spedali Riuniti di Livorno.

Dieffe
DI DONTE FRANCESCHI
TELEFONO 92617-92618
SERVIZIO FUNEBRE
INTERPELLATECI...
RIVOLGETEVI AL VOSTRO AGENTE
DI VIAREGGIO O AL NUMERO
92617-92618 Tel. 92618

A VIAREGGIO nel mese di Novembre si terrà l'8° Concorso nazionale di pittura e grafica «Viareggio-Collezione». Organizzazione «La Zattera», mensile d'arte - Editrice «Il Pilastro», Firenze. Per notizie, richiesta bandi concorso, rivolgersi: «La Zattera» - Casella Postale 195 - 55049 Viareggio.

Vigilanza

In tempi ormai remoti, era la fine dell'ottocento, il mio nonno, a Firenze, in quella che allora era l'estrema periferia della città e oggi sembra di essere a Parigi, si fece costruire la sua casa.

Due botteghe a planterreno e, sopra, due appartamenti uno per piano: i figli erano due e così non si sarebbero leticati come succede quasi sempre alla divisione delle spoglie del povero, amatissimo estinto.

Passarono gli anni e la strada cambiò nome: da via Aretina si trasformò in Vincenzo Gioberti e la lastricarono.

Intanto le case si erano infittite, gli orti, i campi vicini scomparivano sotto altre strade parallele ed ortogonali zeppe anche quelle di fabbricati, di villinetti schiera, quei brutti trenini di casette che non sal se

ti fanno tenerezza o schifo. La città si allargava. Era arrivato il progresso. E col progresso, col fitto acciuffare della gente, insieme alle condotte del gas e ai fili della luce ed al tranvai... la nuova istituzione: LE GUARDIE NOTTURNE.

In una zona che era stata sempre immune dai furti cominciava a sparire la roba...

Dopo la guerra scoppiò l'Elba in quel paradiso che era l'Albergo Fontana di Napoleone sotto la gestione del Chioffi.

Il cliente, era... cullato. Cucina favolosa, cantina prestigiosa, prezzi più che onesti, servizio impeccabile, silenzio assoluto, nemmeno la radio, le rose che fiorivano in ogni stagione, panorami che non potevano

mai venire a noia, gentilezza e sorriso, perfetta educazione dei clienti che sembravano scelti come quando invitati gente in casa e sei stato attento a «metterli

bene insieme».

Andavi a trovare gli amici che s'erano fatte le prime case sull'isola, chiamavi e se non rispondevano provavi ad entrare: ERA APERTO!

Sul tavolo un biglietto: «Siamo (per esempio) a fare il bagno a Capoli».

Così se volevi ci andavi anche tu.

La casa era aperta e tutto a portata di mano.

Si sapeva che c'erano gioielli e denaro nei cassetti, vedevi bei soprammobili, orologi, quadri...

Ma nessuno toccava nulla. Arrivava in paese un amico, ti veniva incontro a salutare e, forza dell'abitudine, chiudeva a chiave gli sportelli della sua auto.

Guarda, per favore, torna indietro e riapri la macchina, anche i vetri... co-

si non ti si riscalda e non offendi i miei amici elbani! Chiuderla, la vettura, qui, è come tirare uno schiaffo perché in quest'isola i ladri non esistono. Agli elbani, anche a quelli poveri, ma poveri davvero, la roba degli altri non ha mai fatto gola!

L'amico, perplesso e qualche volta titubante, un po' scettico ubbidiva. I più intelligenti imparavano la lezione da soli.

Ora anche all'Elba sono arrivati i «VIGILI NOTTURNI».

Vuol dire che anche qui è venuta l'ora di chiudere a chiave.

Basterà?

Coraggio ragazzi. Il progresso è ineluttabilmente arrivato anche qui.

E. L.

adò pù mi si spezza
ore.

Dalla prima pagina

Sogni proibiti

che a trovare i quattrini — tanti — necessari per affrontarli. Scarsità d'acqua, strade di collegamento tra i vari centri non più idonee al traffico estivo e carenti di manutenzione, scarsità di posti per le auto, attrezzature portuali non sufficienti, strade del centro urbano di Portoferraio ormai al limite dell'usura, con selciati sconnessi e rattoppati che aggravano il compito dell'azienda di pulizia urbana, già di per sé scarsamente efficiente.

Abbiamo lasciato per ultimo il nuovo ospedale, sempre più necessario e urgente nella nuova realtà della vita elbana. Ma, in questo caso, non possiamo non dare atto all'amministrazione in carica di fare tutto il possibile per portare a soluzione questo ormai annoso problema.

Eccoci, dunque, a guardarci in faccia e a rilanciarci la palla. E sono appena le questioni essenziali, fondamentali quelle che abbiamo elencato. Altre ancora, sulle quali si discute da anni, tanto che sono diventate come la novella "dello stento", aspettano di essere risolte. Il palazzo dei congressi, la nuova sede della biblioteca e pinacoteca comunale, il riattamento del vecchio teatro napoleonico dei Vigilianti...

Tutti sogni, coltivati a lungo, ma proibiti, come quelli dell'amico che rievocava le spiagge deserte e solitarie d'una volta. Eppure su queste cose si gioca il futuro dell'Elba, la possibilità per tanti giovani di trovare lavoro nella propria terra, se è vero, come sembra, che il turismo è l'unica nostra carta valida.

Ora, ad autunno appena iniziato, ci sia lecito formulare un augurio, quello che il sole della prossima estate veda qualcuna delle nostre magagne risolte o almeno avviata a felice soluzione. Con questo augurio e questa speranza, vi saluta tutti il vostro

MAGO CHIO. II

Incontro per l'apertura dei corsi per il personale d'albergo

Il giorno 29 settembre si è svolto presso la sede della Comunità Montana a Portoferraio un incontro tra i rappresentanti dell'Amm. Prov. di Livorno, della Comunità Montana dell'Elba e Capraia, del Comune di Portoferraio, delle Organizzazioni Sindacali e delle rappresentanze politiche.

In detto incontro è stata stabilita per il giorno 17 ottobre p.v. l'apertura dei corsi professionali per il personale d'albergo nell'ambito degli interventi per la formazione professionale ai sensi della Legge Regionale n. 6/76 con gestione da parte della Comunità Montana dell'Elba e Capraia.

I corsi si svolgeranno a Portoferraio.

L'attuale personale insegnante, amministrativo e tecnico il cui impegno previsto è superiore ai 7 mesi vede assicurata la continuità del rapporto di lavoro in osservanza e nel rispetto del CC.N. per gli operatori della formazione professionale e della legge regionale n. 68/77.

L'attività didattica si svolgerà in riferimento alle disposizioni regionali ai sensi dell'art. 10 della suddetta Legge delega n. 6/77.

In riferimento a questo saranno previsti interventi di aggiornamento al personale insegnante.

La Comunità Montana ad integrazione dell'attività didattica dei corsi di formazione professionale gestirà una attività alberghiera.

STUDIO TECNICO

Ing. dott. B. Provençal
PORTOFERRAIO
P.zza Cavour 40 - tel. 93079
Progetti e direzione lavori di opere di ingegneria civile

GEOMETRA

Mario Cignoni
Studio
P.zza del Popolo, 3 p. 2°
Portoferraio
Progettazioni edili e stradali - Confinamenti - Rilievi topografici - Successioni e divisioni patrimoniali.
Orario per il pubblico dalle ore 9 alle ore 12 escluso sabato e festivi

Falegnami Associati

PORTOFERRAIO
Salita S. Rocco
Mobili e infissi
Lavorazione accurata

annunci economici

VENDO locale di circa mq. 90 di recente costruzione piano terra situato in località Concia di Terra (Portoferraio). Rivolgerti tel. 92540.
SVENDO tre stufe elettriche (termoconvettori). Scrivere Rossignoli, via Carducci 4, Marina di Campo (Elba) tel. 97478.

MARINA DI CAMPO località "Gli Alzi" vendesi fabbricato 10 camere tutte con doccia e water, soggiorno, bar, terreno alberato, posteggio macchine, riscaldamento centrale a gasolio, depositi acqua, autoclave. Volendo divisibile in due appartamenti. Oppure cedesi per gestione albergo stagione 78. Telefonare a Marina di Campo 97478.

VENDESI appartamento Via Manganaro, Portoferraio - 3 stanze più salone, servizi e terrazzo, possibilità mutuo. Tel. 916101-964113.

VENDESI, motivi salute, Rio Marina, aviatissimo esercizio Ristorante, Tavola calda, Pizzeria, Rosticceria. Telefonare ore pasti 962016.

AFFITTASI O VENDESI con agevolazioni Pensione Bel Tramonto - Patres - Marciana. Telefonare dalle ore 13 alle 14 e dalle 19 alle 21 al 99893.

VENDESI, a Marciana, appartamento completamente arredato 3 vani, servizi, riscaldamento, Zona panoramica. Telefonare 93351.

Le TERME S. GIOVANNI cercano giovani 16-18 anni quali apprendisti fanghieri. Assicurato lavoro tutto l'anno.

VENDESI villetta nuova unifamiliare loc. La Pila, Telef. ore pasti 055/453525.

CEDESI esercizio generi alimentari e casalinghi avviatissimo località Cavo. Per informazioni rivolgersi Ufficio Confesercenti Portoferraio tel. 916231.

A Schiopparello - Portoferraio - VENDESI CASSETTE PER VACANZE con giardino, riscaldamento, mutuo quinquennale, distanza m. 800, vista mare, Vicinissimo Campo Golf Acquabona.

Rivolgerti a Portoferraio: geom. Amorsini, Tel. (0565) 92735; a Marina di Campo: geom. Bonini, tel. (0565) 97544.

VENDONS VILLETTE SUL MARE GOLFO STELLA. OGNI VILLA QUATTRO APPARTAMENTI COMPLETAMENTE ARREDATI CON SERVIZI E RISCALDAMENTO. TELEFONARE 0565 966192.

A Rio Elba VENDESI APPARTAMENTI IN CONDOMINIO vista mare Rio Marina. Riscaldamento. Rivolgerti a Portoferraio: geom. Amorsini, tel. (0565) 92735.

Ditta P. PAOLINI

RADIO - TV
ELETTRODOMESTICI
LAMPADARI
Via Carducci - Tel. 92128
PORTOFERRAIO

Toscana Regionale Marittima s.p.a. TO.RE.MAR.

LINEA A/2	Partenze da	P. FERRAIO	7,35	9,40(*)
	12,20(2)	13,30(3)	15,10(4)	17,30
PIOMBINO	7,55(1)	10,00(3)	11,30(2)	16,05(3)
	17,00(4)	19,30(2)	20,40(2)	

LINEA A/1	Partenze da	LIVORNO	8,30	15,00
	Lun. 1)	8,30	15,00	
	Mar.	8,30	15,00	
	Mer.	13,00		
	Ven.	—	9,30	
	Sab.	8,30	—	
	Dom.	—	15,00	

1) Si effettua ogni 15 giorni

(*) Escluso Merc. e Sab. e festivi (1) Escluso Merc. e Sab. e festivi (2) Escluso Merc. e Sab. e festivi (3) Escluso Merc. e Sab. e festivi (4) Escluso Merc. e Sab. e festivi

LINEA AL A/2 - Aliscafo

Dal 16 Ott. 77 al 31 Genn. 78

Portoferraio - Cavo - Piombino

Portoferraio p. 7,10 13,00 15,30

Cavo a. 7,25 13,15 15,45

Cavo p. 7,30 13,20 15,50

Piombino a. 7,50 13,40 16,10

Piombino p. 9,20 14,30 16,20

Cavo a. 9,35 14,45 16,35

Cavo p. 9,40 14,50 16,40

Portoferraio a. 10,00 15,10 17,00

LINEA A/3-PIOMBINO-RIOM-P. AZZURRO

P. Azzurro p. 6,00 — 15,45

Rio M. a. 6,25 — 16,10

Rio M. p. 6,35 — 16,20

Piombino a. 7,25 — 17,10

Portoferraio p. 7,55 12,40 17,40 13,50/18,35

Rio M. a. 8,40 13,25 18,25 14,35/19,20

Rio M. p. 8,50 13,35 18,35 14,45/19,30

P. Azzurro a. 9,20 14,05 19,05 15,15/20,00

(1) Escluso Merc. e Sab. (2) Escluso la Domenica

AGENZIA DI PORTOFERRAIO - Viale Elba 2 - Tel. 92133

Partenze da Portoferraio - Festivi 9,00 12,00 17,00 18,35

Lunedì Merc. Sabato 6,45 9,00 9,50 12,30 15,45 19,35

Martedì Giovedì Ven. 6,45 9,00 12,30 16,00 17,10 18,35

Partenze da Piombino - Festivi 9,00 11,10 17,00 19,00

Lunedì Merc. Sabato 6,45 8,15 11,15 14,00 17,30 18,30

Martedì Giovedì Ven. 6,45 9,00 12,00 15,40 17,30 19,00

Si effettua anche il trasporto di automezzi pesanti alle migliori condizioni di tariffa

AGENZIE RACCOMANDATARIE

Piombino: Mirello Viegi - P. Premuda - Tel. 33031 - 33032

RISTORANTE Al Braciere

Via. G. Carducci

PORTOFERRAIO

MOSTRA PERMANENTE DI PITTURA DI

E. Moncada DI FIRENZE

Ditta Marcello Celebrini

FORNITURE PER

EDILIZIE

COMUNITA'

FALEGNAME

CARROZZERIE

UTENSILERIE

NAVALI

OFFICINE

GOVERNATIVE

Piazza Cavour 42 - Portoferraio

Tel. 92609-93326

Edilpittura

Ditta referenziata

— RESTAURI IMMOBILI ESTERNI INTERNI

— RIVESTIMENTI PLASTICI - PITTURE VERNICIATURE

Via Irlanda 3 GROSSETO - Tel. (0564) 20236

ISOLA D'ELBA Tel. (0565) 97031

Pannelli Solari "Girasole"

Neuè Heizung

Concessionario e esclusivista per la Toscana

Raciti Carmelo

Ufficio e Esposizione: Via dell'Amore 2 tel. 92114

Magazzini: Loc. Antiche Saline (zona industriale)

OFFICINA MECCANICA

Marcello Parrini

Servizio SIMCA - CHRYSLER

MOTORI MARINI SELVA - JENBSCHER DIESEL

Loc. Antiche Saline di S. Pietro

57037 PORTOFERRAIO - Tel. 93516

Forniture Sedie di G. Bardini

Uffici e Magazzini 50018 SCANDICCI - LE BAGNESE (FI)

Mostra Tel. (055) 2579709

50123 FIRENZE - Viale F.lli Rosselli, 49 Tel. 499.407

Oltre 150 modelli di sedie tavoli per interni ed esterni

Particolarmente specializzati per forniture Alberghiere.

Consegne immediate

Ambulatorio veterinario piccoli animali Dott. P. Gabbanini

SALONE DEL CANE

Tosature, Bagni, Bagni medicati, Disinfestazione

Tel. 916797 Portoferraio Amb. Tel. 93889 CARPANI

Officina ELETTROMECCANICA

di ALBERTO BASTRERI - perito industriale - frigorista

Forniture e manutenzioni alberghiere; Trattamento acque

Costruzione celle frigorifere; Avvolgimento motori elettrici

Via provinciale S. Giovanni PORTOFERRAIO - Tel. 93653

Centro assistenza tecnica agenzia F A E M A

PASTICCERIA MAZZOLI V. e FIGLIO

Via Roma - PORTOFERRAIO - Tel. 92016

Pasticceria fresca e secca - Dolci per rinfreschi

matrimoni, cresime, comunioni, battesimi

FERROBATTUTO

MARIANELLI

Lavorazione a mano - Alari e Rastrelliere per caminetti

Lampadari - Porta piante - ecc.

Via E. Gasperi 43 - PORTOFERRAIO

PALMINO CAVALIERE SPEDIZIONIERE DOGANALE

Trasporti internazionali - Marittimi - Aerei - Terrestri

Consulenza fiscale - Merceologica - Valutaria

Industrializzazione del Mezzogiorno

57037 PORTOFERRAIO Via V. Emanuele 20

Corrispondenti in tutto il mondo | Tel. (0565) 916800

● Luminosità ● Armonia di colori ● Personalità e signorilità degli ambienti, sono sinonimi delle CERAMICHE

PASTORELLI PIERO

Esposizioni:

Via Carducci 226 - Tel. 9315 PORTOFERRAIO

Laboratorio Analisi

Chimico - Cliniche

e Batteriologiche

Dr. Luciana Lazzarini

Guastella

Portoferraio - Tel. 916770

Piazza Cavour n. 14

Orario prelievi: dal Lunedì al Venerdì ore 8-10

Il sabato solo su appuntamento

Convenzionato con: Mutua Artigiani, Coltivatori Diretti, Cassa Marittima.

INADEL

Commercianti - ENPDET

dott. V. LA TORRE

MALATTIE DEGLI OCCHI

Portoferraio - Tel. 92701

Piazza della Repubblica

La Ruota

Bar - Gelateria (produzione propria) Tavola fredda

Snack Bar

Terrazza panoramica

(con musica stereo) per: Coktails, Matrimoni e manifestazioni in genere

Aperto fino a tardi

MARINA DI CAMPO

Tel. 976900

Angeli rag. Luciano

Commercialista

Contabilità I. V. A.

Libri paga

P.zza Virgilio 6 tel. 92393

PORTOFERRAIO

MALATTIE DELLA PELLE E VENEREE

Spec. Dr. P. MARSILI

Radium - Elettroterapia

Portoferraio: Piazza Cavour 39 p. 1° (sopra al negozio Semaforo Rosso)

la prima domenica mattina di ogni mese.

Piombino: Pubblica Assistenza, Via G. Bruno 23

ogni Venerdì dalle ore 11,30 alle 13,30.

Livorno: Corso Mazzini

154 - tel. 33193.

Aut. Com. 1 San. 13/2/1956

La calzoleria Valli

presenta tutte le novità del calzaturificio

VARESE, U. ROMAGNOLI, BORRI VICTORIA

e BORRI PIUMA

Portoferraio

Via Guerrazzi - Tel. 92127

ARREDAMENTI

CRECCHI GIOVANNI

Mobilificio

Artigiano

SELVATELLE (PI)

Via Volterrana, 186

65.1.18

SS. FF. Pontedera

VISITATECI

INTERPELLATECI

PELLI PIETRO

Perito Tecnico

in Telecomunicazioni

Concessionario assistenza tecnica per l'isola d'Elba

Philips - Phonola

TV a colori - Impianti Audio - Video - Hi-Fi

Antifurto a microonde - Impianti di telecomunicazioni via Radio - Impianti di Radiologia Medica.

Telefono 94131 (0565)

Studio di direzione e consulenza aziendale

Prof. Sergio Costa

Dottore Commercialista

Revisore ufficiale dei conti

Consulenza fiscale, I.V.A., Consulenza del lavoro, Contabilità e bilanci

Società

Portoferraio 93

Qualche commento all'estate riese

All'annuale appuntamento non è mancato nessuno.

Fiorentini, romani, svizzeri cantonali, pisani, iberici, genovesi, tedeschi, insomma il modesto «focolire» di casa nostra ha cucinato anche quest'anno nel «gurguglione» turistico i prodotti che non provengono ormai più dai nostri orti e di conseguenza il sapore tradizionale è sparito, soppiantato com'è da quello proveniente da un calderone internazionale.

mentre, fiorentini, romani, tedeschi, pisani ecc. se ne stanno giustamente stracquati al sole, quando c'è, lavora per loro provvedendo ai loro consumi.

Gli «sciamannati» seconda edizione si sono esibiti di nuovo. C'era molta gente ad ascoltarli ed applaudirli ma dalle tasche degli spettatori pare siano usciti i mini assegni il cui taglio, come si sa, non supera le duecentocinquanta! Ce l'a-

nale.

Sono spariti anche gli odori come quello che scendeva, col vento, dai pini del pannello e dai «lisipi» dei chiusi sopraffatto dal veleno a getto continuo delle marmitte di scarico di centinaia di automobili che transitano in «for di porta» e per le anguste strade. E' la città che si è trasferita in paese con tutti i suoi inconvenienti.

E mentre il vecchio riese

vranno fatta gli «sciamannati» a pagarsi le spese? Non ha certo fatto difetto l'allegria, il buonumore e l'armonia tra persone di varia estrazione sociale che per un paio di mesi legano amichevolmente tra loro e con gli elementi tradizionali e i loro costumi.

Poi l'esodo, il paese si vuota e mentre l'aria ritorna ad essere pulita restano i problemi «nostrali» perchè non solo di aria si vive.

spodestato dai suoi sedili di pietra va dicendo con aria tra lo sdegno e la rassegnazione: «ma che ci vonno buttà fori!», al forno, alla macelleria, al negozio si fa la coda. Non la facevamo più dai tempi della tessera e degli sfollati anche se con sostanziale differenza. Si fa la coda anche alla banca che in piena stagione turistica e cioè in un periodo in cui la popolazione riese quasi raddoppia, ef-

fettua un servizio giornaliero di un'ora scarsa. Si fa la caccia al posto macchina all'ombra, un'co sotto il platano. E mentre uno scalino libero in piazza non si trova più, un camion carico di mattoni «bara» gli scalini nelle vie perchè non riesce a passarci. Ma qualcuno dirà: una casa da restaurare vale bene uno scalino rotto, va bene purchè si riaccomodi. Le nostre vie sono ancora quelle dei «barocchi

e dei calessini»! Non le possiamo «barà» per far posto alla macchina che ognuno, fiorentino, romano, svizzero o riese che sia vorrebbe tenersi all'uscio di casa.

E poi c'è la sarabanda notturna dei «bamboli» e non solo di questi, in libera uscita fino a tarda ora. Va bene, non si possono certo imbavagliare o tenere al guinzaglio i «bamboli», ma occorrerebbe ricordarsi di chi, durante il giorno,

Come pensiamo ad esempio di risolvere il problema del ricambio nei mestieri e nelle attività artigianali? Dovremo continuare ad affidare e trasmettere ad estranei la continuità ed il profitto? Ci pensino i giovani e ci pensino seriamente perchè può accadere di cercare ch'issà dove un frutto che invece matura sull'albero di casa nostra!

*